



Informatore Parrocchiale
la voce
di olginate

Aprile 2013 ANNO 108- NUMERO 04

Editoriale:
*Soffio di vita, forza di
Dio Vieni Spirito del
Risorto*

Mese di Maggio:
Programma



TELEFONI**Don Eugenio Folcio:** 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593**Don Angelo Ronchi:** 0341 681511 - cell. 329 1330573**Asilo:** 0341 681610 - **Oratorio:** 0341 681511 - **Casa di Riposo:** 0341 6534100**E-Mail:** parrocchia.olginate@gmail.com - Contatto Gruppo Chierichetti:

chierichetti.olginate@gmail.com

Contatto gruppo Famiglie: gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

www.parrocchiaolginate.it**Funerali***La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.*

Angela Maria Gilardi cg. Gilardi, anni 56 – Ambrogio Frigerio, anni 84

Itinerari di preparazione al S. Battesimo**Sabato 1 giugno:** ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.**Sabato 8 giugno:** ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.**Domenica 16 giugno:** ore 10.30 e ore 16.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.**PALESTRA DI VITA****Chiamaci a lavorare**

Signore Gesù,
 che hai chiamato chi hai voluto,
 chiama molti di noi
 a lavorare per Te,
 a lavorare con Te.
 Tu, che hai illuminato con la tua parola
 quelli che hai chiamati
 e li hai sostenuti nelle difficoltà,
 illuminaci con il dono della fede in te.
 E se chiami qualcuno di noi,
 per consacrarlo tutto a Te,
 il tuo amore riscalda questa vocazione
 fin dal suo nascere
 e la faccia crescere e perseverare
 sino alla fine.
 Amen.

Giovanni Paolo II



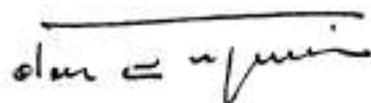
Soffio di vita, forza di Dio Vieni Spirito del Risorto

Proviamo a leggere con l'occhio spirituale un'esperienza che tante volte abbiamo fatto o ci è capitato di vedere. Un cero avanza in processione, mentre la fiammella è scossa dal vento fino al rischio di estinguersi. Nel cuore di una poetessa francese, Marie Noël, questa immagine semplice è diventata una parabola della vita. Scrive: *“Quando Dio ha soffiato sul mio fango per infondergli la mia anima, egli ha di certo soffiato troppo forte. Non mi sono mai ripresa da questo soffio di Dio. Non ho mai cessato di tremare come un cero vacillante tra due mondi”*. Da una parte l'anelito struggente che dischiude il cuore all'incontro con Dio. Dall'altra la forza gravitazionale della materia con tutto il suo corredo di falsità che ottenebra il respiro dell'anima. *“Chi mi libererà – invocava S. Paolo - da questo corpo votato alla morte?”*. La sua risposta è Gesù Cristo: *“Siano rese grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore”* (Rm. 7,25)

Il dono di Gesù Cristo è proprio lo Spirito santo, soffio di vita, forza di Dio.

Se il fremito del soffio divino in molti corre il rischio di essere azzerato, il dono del Risorto riporta a quella originale esperienza che ci è stata donata nella creazione. Come ricorda il libro della Genesi, l'uomo diventa da materia inerte, creatura vivente attraverso il soffio dello Spirito santo. Quell'alito non reca solo la vita, ma anche la coscienza, la spiritualità, l'amore. Purtroppo il peccato cerca e tante volte, troppe volte, spegne nel cuore il soffio divino, ma la forza dello Spirito del Risorto che *“alito sugli Apostoli nel Cenacolo”*, opera una vera rinascita e resurrezione, la vita divina torna a pulsare, tremando come un cero vacillante.

Buon cammino!





Mese di Maggio

nell'Anno della Fede mettiamoci con prontezza alla scuola di maria, la prima dei credenti. ci aiuti a credere come Lei ha creduto per amare come Lei ha amato.



S. MESSE NEI GIOVEDÌ DI MAGGIO

GIOVEDÌ 2 - ORE 20.30 - IN S. ROCCO
GIOVEDÌ 9 - ORE 20.30 - IN S. MARIA LA VITE
GIOVEDÌ 16 - ORE 20.30 - IN S. ROCCO
GIOVEDÌ 23 - ORE 20.30 - IN S. MARIA LA VITE
GIOVEDÌ 30 - ORE 20.30 - IN PARROCCHIALE
VENERDÌ 31 - ORE 20.30 - ALL'ASILO DI VIA MARCONI

ROSARIO DI MAGGIO NEI RIONI ORE 20.30

RIONI: **S. GIUSEPPE S.ROCCO E S. AGNESE**
t u t t I I G l o R n I n e L L A c h l e S A D I S. R o c c o

RIONE S. MARIA *t u t t I I G l o R n I n e L L A c h l e -*
S e t t A D I S. m A R I A L A v I t e

RIONE S. CARLO

t u t t I I L u n e D i v I A A S P I D e 28
t u t t I I m A R t e D i v I A v o L t A, 9
t u t t I I m e R c o L e D i v I A G u e G L I A 13

v e n e R D i 10 e 17 v I A A S P I D e , 12
V E N E R D i 24 E 31 V I A A S P I D E , 10

RIONE S. GIOBBE:

t u t t I I G l o R n I v I A D I L I G e n z A, 7
t u t t I I G l o R n I v I A R o n c o P R A D e R I G o , 9
6 - 20 - e 27 v I A G A m B A t e 16
14 - e 21 v I A B e L v e D e R e , 19
8 - 15 - 22 e 29 v I A R o n c o P R A D e R I G o , 71
10 - 17 - e 24 v I A R o n c o , P R A D e R I G o 22
L u n e D i 13 v I A R o n c o P R A D e R I G o , 37
m A R t e D i 28 v I A G A m B A t e , 100

DOMENICA 5 MAGGIO - ORE 10.30 – S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE

DOMENICA 12 MAGGIO - ORE 6.45 – PELLEGRINAGGIO A GALLIVAGGIO

VENERDÌ 17 MAGGIO - PELLEGRINAGGIO DELL'AREA OMOGENEA A SOTTO IL MONTE

o R e 19.30 – P A R t e n z A , c o n P u L L m A n , D A P z z A v o L o n t A R I D e L S A n G u e

o R e 20.30 – R e c I t A D e L R o S A R I o P A R t e n D o D A L L A c A S A n A t A L e D I P A P A G l o v A n n I X X I I I

o R e 21.00 – S. m e S S A c o n c e L e B R A t A D A t u t t I I S A c e R D o t l e P R e S l e D u t A D A L v I c A R I o e P I -
S c o P A L e , m o n S. R o L L A

ISCRIZIONI PRESSO LA SIG.RA TINA MIONE E SIG.NA NORMA AMBROSIALI ENTRO DOMENICA 12 MAGGIO

DA LUNEDÌ 20 A DOMENICA 26 MAGGIO - PELLEGRINAGGIO A LOURDES

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

“G l i u o m n I S o n o A n G e l i c o n u n A L A S o L t A n t o” (D o n t o n I n o B e L L o)

DOMENICA 19 MAGGIO, SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

ORE 11.00: S. MESSA SOLENNE PER GLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO.

RINGRAZIAMO INSIEME IL SIGNORE PER IL VOSTRO VOTO CHE DURA NEL TEMPO:

5 – 10- 15 – 20 – 25 – 30 – 40 – 50

L e I S c R i z i o n i S i R i c e v o n o I n S A c R e S t I A e n t R o D o m e n I c A 12 m A G G I o .

S e G u I R à , S P e R I A m o P e R t u t t I , I L “P R A n z o D I n o z z e” I n o R A t o R I o .

Domenica 2 giugno – Corpus Domini

Ore 10.30 – S. Messa solenne: i bambini della Prima Comunione indosseranno la tunica bianca.

Ore 20.30 – Esposizione del SS. Sacramento e Adorazione.

Ore 20.45 – Processione Eucaristica alla quale tutti sono invi-

tati e attesi per un gesto pubblico di fede: Autorità, Associazioni piccole e grandi, soprattutto i ragazzi.

È troppo chiedere che le strade: via S. Agnese – via S. Rocco – Lungolago - via Barozzi, lungo le quali passerà la processione, siano un'aiuola trapuntata di fiori, di luci e di fede?



PAPA FRANCESCO

Riprendiamo a camminare. Già, ma dove eravamo rimasti? Sono le 19.06 di mercoledì 13 marzo. La fumata è bianca. La piazza di S. Pietro si riempie, una folla immensa. Alle 20.15 il 266esimo successore di Pietro, l'italo-argentino Card. Jorge Mario Bergoglio, che ha scelto il nome di Francesco, saluta la folla e il mondo intero.

Una corrente di stupore, di simpatia, di entusiasmo coinvolge e contagia tutti.

Le sue prime parole come i suoi primi passi sono subito visti come segnali positivi di un cambiamento molto atteso. *"Fratelli e sorelle, buonasera. Voi sapete che il dovere del Conclave è dare un Vescovo a Roma, sembra che i miei confratelli cardinali siano andati a prenderlo quasi... alla fine del mondo. Prima della benedizione vi chiedo un favore: pregate voi per me. Facciamo questa preghiera in silenzio"*.

Parole schiette, semplici e cordiali che conquistano, la sua umiltà contagia perfino i grandi della terra, i suoi gesti strappano commozione ed entusiasmo. Si presenta con la croce di ferro, senza la mozzetta in velluto rosso. Non siede sulla poltrona durante l'omaggio dei cardinali. Dopo l'elezione non sale sull'auto solenne ma torna con il pulmino insieme ai cardinali e paga direttamente il suo conto all'albergo dove è stato ospitato.

Uno stile nuovo e non solo. Commenta il Card. Ravasi: *"C'è un respiro nuovo che aspettavamo"*. E se ne sentiva un bisogno struggente.

Anche lo stesso Card. Ratzinger dettando nel 2005 l'ultima Via Crucis di papa Giovanni Paolo II, aveva richiamato tutta la Chiesa ad una profonda conversione: *"Quanta sporcizia c'è nella Chiesa e proprio tra coloro che, nel sacerdozio, dovrebbero appartenere completamente a Lui (...) quanta superbia, quanta autosufficienza, una barca che a volte ci sembra fare acqua da tutte le parti (...) un campo in cui vediamo più zizzania che*

grano".

Ecco la risposta. Il dono di un Papa capace di incidere in profondità con la sua vita e il suo esempio. Qualcuno, dopo la sua elezione, scrisse: *"Carissimi, Viva Papa Francesco, il Papa dei poveri, il primo miracolo di Carlo Maria Martini"*. In verità si assomigliano. Entrambi seguaci di S. Ignazio, entrambi originari del Piemonte, entrambi *"sospettati"* di indipendenza, di libertà, di capacità, di pensare e compiere gesti in autonomia.

Da dove partire allora?

Proprio con Papa Francesco, un uomo mandato dalla Spirito santo per rilanciare *"l'orgoglio di credere"* come ebbe a dire il Card. Ravasi: *"Nel Conclave è apparsa una Chiesa veloce nell'assumere decisioni proprio dopo le ultime tensioni. Una Chiesa capace di sorprendere, di avere una comunicazione sobria, chiara, diretta, che proprio per questo riesce a incidere. Oserei dire: di lasciare impresso un segno profondo e indelebile nei cuori"*.

"E adesso – dice Papa Francesco – incominciamo insieme questo cammino: Vescovo e popolo. Un cammino di fratellanza, di amore, di fiducia, un cammino di Chiesa".

Don Eugenio





News dal Bangladesh



Carissimi amici,
Come state? Spero bene!

E' da tre giorni che sono bloccato in casa per uno sciopero e così ne approfitto per arrivare a disturbarvi un po'! Tra venerdì e ieri ci sono stati più di 70 morti per le strade a causa di scontri tra il partito che ha organizzato lo sciopero, la polizia ed altre persone. E' un periodo un po' burrascoso questo qui. Si può uscire solo a piedi, ma per evitare guai meglio stare dentro.

Mai paura! Anche con lo sciopero tutto procede nella missione. La casa e' quasi finita, il dispensario e' in fase di costruzione, domani mettiamo il tetto di lamiera su una cappella di villaggio, scioperi permettendo sto visitando i villaggi per le confessioni e la Messa di Pasqua, giovedì passo a visitare una scuola nostra, insomma...sempre avanti! Sono quasi dodici anni che vivo in Bangladesh, ma non mi sono ancora abituato alla lentezza ed ai ritardi di questo sovrappopolato paese. Pensavo di trasferirmi per Natale nella mia nuova missione, invece siamo ancora a qui ad andare avanti indietro per questi 45 km di "strada", eh si, le virgolette ci vogliono. Le scorse piogge hanno fermato i lavori e così la casetta e' ancora in costruzione, ci vorranno ancora due mesi prima di entrare. Mai paura! Questo e' il Bangladesh! In questi mesi non sono stato però con le mani in mano. Ho visitato tutti i villaggi, ho iniziato a conoscere meglio la gente e a prendere coscienza di quello che posso e devo fare.

Il giorno 24 gennaio abbiamo inaugurato una bella cappella in mattoni nel villaggio di Jogonathpur. Era dai tempi in cui il villaggio ha chiesto il Battesimo che si celebrava la S.Messa in una cappella di fango, pic-



cola e bassa. La comunità ci chiedeva di ampliarla e sistemarla e così lo scorso anno con l'aiuto di amici benefattori, siamo riusciti a fare questo dono a questa comunità. E' la stessa cappella che era stata distrutta dal tomano dello scorso anno, quelle stesse persone che ho aiutato a sistemare le case distrutte da quella tremenda tromba d'aria. E' stata una bella cerimonia in una fredda giornata di gennaio, era da cinquant'anni che in Bangladesh non si sentiva un freddo così forte. E' venuto il nostro Vescovo, Mons. Sebastian Tudu a benedirlo e tutti sono stati contenti.

Il giorno 29 gennaio a Salbona, un altro dei nostri villaggi, undici famiglie hanno chiesto e ricevuto il Battesimo. Nove anni fa si erano avvicinate al cristianesimo chiedendo di conoscere la Buona Novella di Gesù, in tutti questi anni hanno approfondito la conoscenza della Sua

Parola e dopo questo cammino hanno deciso di professare la loro nuova fede. La fede è un atto libero della persona, noi aspettiamo a concedere il Battesimo fino a quando non arriva la loro libera richiesta; quando si manifesta e' davvero bello vedere la loro fede. E' stata una bella festa!

Ogni giorno poi c'e' qualche ammalato che chiede il nostro aiuto, proprio mezz'ora fa' mi hanno chiamato dall'ospedale dove ho fatto ricoverare una ragazza di 15 anni, ha tutte le ghiandole del collo gonfie, lei pensava di avere un tumore, ma per "fortuna" hanno confermato che si tratta di una tubercolosi ghiandolare, malattia qui molto diffusa. Inizierà una terapia di tre mesi in un nostro centro a 200 km da qui. La terapia della TBC e' molto lunga e non deve essere interrotta, per sostenere queste forti cure i pazienti devono mangiare bene, per questo li mandiamo in questo centro. Lo stato passa gratuitamente sole le medicine per la TBC positiva, mentre per quelle ghiandolari, ossee e spinali, non da nessun aiuto. Insomma, il lavoro non manca e nemmeno il modo di usare bene i soldi e non sprecarli.

Il nostro modo di aiutare i bambini e le bambine nella loro educazione scolastica sta un po' cambiando qui in Bangladesh. Fino a cinquant'anni fa non c'era nessuna scuola nei villaggi e così noi missionari ci siamo lanciati nell'aprire moltissime scuole elementari anche nei villaggi più sperduti. Negli ultimi anni però il governo bengalese e molte altre organizzazioni hanno fatto molto in questo campo, le scuole elementari e medie hanno raggiunto quasi tutti i villaggi. Il livello d'insegnamento però è molto basso, i maestri poi, per arrotondare il loro stipendio, impongono delle ore di ripetizione agli alunni, ed e' in queste ore che avviene la vera scuola. Molti però non hanno soldi per pagare queste ripetizioni, così non riescono a sostenere bene gli esami. Per questo ora ci stiamo organizzando a provvedere dei maestri che facciano ripetizione ai bambini e alle bambine povere che non possono permettersi questa spesa. Il giorno primo febbraio ho aperto proprio uno di questi dopo-scuola, attualmente sono 54 i bambini e le bambine che lo frequentano, con due brave maestre da noi pagate. Ma da quello che ho visto, ne aprirò molti altri!

Con gennaio iniziano le scuole superiori e così abbiamo mandato i più bravi a frequentare queste scuole: due paramedici, quindici alla scuola tecnica, una trentina in diversi licei, due ragazze a studiare da infermiera, inoltre sosteniamo economicamente alcuni studenti universitari. Con la nostra scuola ed i dopo-scuola, sosteniamo il livello base d'educazione, ma chi merita lo aiutiamo a proseguire gli studi. Su questo mi impegnerò molto!

E tutto questo con il vostro aiuto, senza voi non potrei aiutare queste persone a stare in piedi con le loro gambe. GRAZIE ancora di cuore, carissimi amici, che Dio vi benedica e ricolmi con il centuplo dei suoi doni la vostra generosità.

GRAZIE!

SEMPRE UNITI NELLA PREGHIERA
p.Corti Pierfrancesco



ARTISTI IN ORATORIO

Anche quest'anno, durante l'Oratorio Feriale, i ragazzi saranno coinvolti in una "creazione artistica". Anno dopo anno tutti gli spazi dell'Oratorio saranno trasformati dalle loro opere.

Dare colore, abbellire e, soprattutto, rendere interessante ogni angolo del nostro Oratorio: questo l'impegno per educare al gusto del bello attraverso il lavoro di tutti!

B.V.



SVENDITA PER RINNOVO LOCALI

I lavori di ristrutturazione del Cinema-Teatro "Jolly" inizieranno a fine maggio. E' quindi necessario smaltire le sedute in legno presenti al suo interno.

Si tratta di arredo vintage, oggetti di modernariato per gli appassionati e i nostalgici degli anni 60. Chi fosse interessato ad una o più sedute può contattare il Geometra Pietro Valsecchi al 347.2527106 entro fine maggio. Sarà richiesta una cifra simbolica (20,00 € a seduta) come contributo ai lavori.

B.V.





CRESIMANDI IN VISITA AL MONASTERO DELLA BERNAGA DI PEREGO

Giovedì 7 febbraio abbiamo accompagnato i ragazzi e le ragazze di 1° media a conoscere le suore di clausura. Abbiamo incontrato Suor Maria Teresa e Suor Maria Letizia alle quali abbiamo rivolto parecchie domande riguardanti la loro giornata nel monastero, la loro vocazione e la scelta

difficile di entrare in clausura, dedicando tutta la loro vita a Dio. Le suore hanno un sorriso solare, trasparente, puro che trasmette tanta serenità, pace interiore e gioia di sentirsi abbracciate da Gesù in ogni istante.

Esse emanano una luce speciale, la luce di Dio.

Le catechiste

Ecco le emozioni che questa esperienza "diversa" ha suscitato in alcune ragazze:



Giovedì 7 febbraio, con Don Eugenio e le catechiste, siamo andati a visitare il convento delle monache Romite del monastero della Bernaga di Peregò.

Due suore, Suor Maria Letizia e Suor Maria Teresa ci hanno piacevolmente accolto in una sala (parlatorio) dove noi ragazzi abbiamo parlato con le suore attraverso un'enorme grata, che le separa materialmente dal mondo che esiste al di fuori. Non abbiamo potuto avere alcun contatto con le simpatiche suore perché appartengono all'ordine papale (l'ordine più rigido della clausura imposta alle case religiose maschili e femminili di voti solenni). Le due suore si sono presentate ed hanno descritto con grande semplicità e nel dettaglio la scelta che le ha chiamate alla vita religiosa: il percorso e le emozioni che hanno avuto quando sono entrate in monastero, come hanno reagito le loro famiglie alla loro decisione, cosa hanno provato a lasciare il mondo dietro di loro, che rapporto hanno con il mondo esterno, com'è la vita all'interno

del monastero. mi ha colpito molto la loro tranquillità e come hanno risposto esaurientemente alle innumerevoli domande che gli abbiamo posto.

Sono state molto disponibili e sempre sorridenti. ci hanno fatto capire che essere suore di clausura implica una vita al cospetto della preghiera.

Questa preghiera è alimentata anzitutto dalla quotidiana partecipazione attiva alla celebrazione della Liturgia eucaristica e di Lode. hanno descritto con grande serenità la loro vita all'interno del monastero: la loro vita contemplativa che ruota intorno all'attività del pregare, fare penitenza per l'intera umanità. Alle ore di preghiera si alternano ore di lavoro: ricamo, uncinetto, realizzazione di rosari, attività di pittura, icone, ecc..

Suor Letizia ha detto che i suoi genitori non erano contenti del fatto che entrasse in un monastero di clausura ma con il trascorrere degli anni hanno capito, vedendo la luce nei suoi occhi, che quella era la sua vocazione, che Dio tra la mol-

itudine l'aveva scelta.

A mio parere, comunque la scelta di essere suora di clausura implica una vita fatta di grandi sacrifici e privazioni, al cospetto di isolamento, preghiera, silenzio, completa dedizione verso Dio ed il prossimo, pieno di speranza.

mi ha colpito infatti il fatto che possono uscire dal monastero solo quando devono votare e quando devono andare in ospedale. comunque le due monache sono contente: nessuno le obbliga a stare nel monastero, ci stanno liberamente essendo sposate a Dio con Amore. ho notato che entrambe portano un anello a forma di croce d'argento. Quello della madre Badessa è d'oro. comunque ho capito che ciò che le rende veramente felici è il fatto che loro occupano perfettamente il posto che Dio ha scelto per loro.

FRANCESCO PROCHILLO e MAMMA





La gita al monastero è stata molto bella ed emozionante perché siamo riusciti ad entrare in un'altra realtà, quella di Cristo. Questa esperienza, infatti, mi ha un po' scioccata perché queste donne sono state chiamate da Dio e hanno accettato di restare per tutta la vita con lui. Io le rispetto molto ma faccio fatica a capire la loro scelta di vita; forse crescendo potrò capire meglio. Durante la gita le monache hanno risposto alle nostre domande, nelle loro parole si sentiva l'agitazione e la timidezza. Le monache, infatti, non sono abituate a ricevere visite però si impegnavano a superare il loro disagio. Le loro parole mi hanno colpito ed è stato come poter essere al di là della grata. Le loro risposte mi hanno fatto dimenticare tutto il resto, ed ero lì solo per loro e per ascoltare la parola di Dio. Ci hanno infine mostrato l'anello che le lega a Dio, questo legame è profondo e indistruttibile. L'anello è molto bello, è fatto d'argento ed ha una croce sulla punta. L'anello rappresenta quell'unione con Dio che cerchiamo tutti i giorni; mi ha ricordato la fede dei miei genitori, anche per loro è il simbolo del loro amore, per le monache è il simbolo dell'unione con Dio. La sensazione più bella che ho provato è che la preghiera le unisce e non hanno neanche bisogno di parlare fra loro, perché a loro basta la compagnia di Gesù!

e LISA SALA

La prima cosa che mi ha colpito è che nonostante le suore fossero da tempo lontane dai propri familiari erano comunque serene e felici in pace con se' stesse. mi ha impressionato la grata, mai vista fino ad ora e l'anello d'argento con rappresentata una croce che portavano al dito della mano destra.

Questa esperienza la ripeterei senz'altro e inviterei le mie amiche che non hanno avuto la possibilità di venire, di accompagnarmi.

Grazie alle catechiste e al Don.

n l c o Le GILARDI

ORATORIO FERIALE

L'AmPlo con Sen So e LA PlenA So DDISFAzione Del RAGAZZI e Del GenIt o RI cI con Fo Rt A e cI con FeRmA neLL'ImPeGno DI PRo SeGuIRe SuLLA St RADA t RAccIAt A. QuAt t Ro Set t ImAne, **dal 10 giugno al 5 luglio**, At emPo Pleno: mAt t Ino, mezzo-Glo Rno, Po me RIGGlo.

un t emPo Pleno DI At t IvIt à: LABo RAT o RI, GIt e, mu Slc A, c Ant o, Glo ch I e PRe Gh le RA. un 'Av-vent u RA FAnt ASt Ic A con t Ant I AmIcI, mAmme e PAPà e So PRAt tutt o con t Ant I An ImAt o RI.



ANCHE QUEST'ANNO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ATTENTA ALL'EDUCAZIONE DEI RAGAZZI E SENSIBILE ALLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DI TANTE FAMIGLIE, CI VIENE IN AIUTO COPRENDO LA SPESA DEL TRASPORTO IN PULLMAN PER LA PISCINA E PER UNA GITA.

IL DEPLIANT CON TUTTE LE INDICAZIONI SULLE ATTIVITÀ PROPOSTE, SARÀ PRONTO ALLA FINE DI APRILE.

•LE ISCRIZIONI SI RICEVONO NEL SALONE SOTTO IL CINEMA JOLLY:

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO ORE 21.00 – PER I^A, II^A, III^A, IV^A ELEMENTARE

GIOVEDÌ 16 MAGGIO ORE 21.00 – PER V^A ELEMENTARE E I^A, II^A, III^A MEDIA

ComE lo sCorso anno l'oratorio fEriale E rIpr EndEr à pEr duE sEt t imAnE, solo al pomEr iggio, da l unEdi 26 agosto a vEnEr di 6 sEt t Embr E.

PER GLI ANIMATORI

UN PERCORSO PER CHI VUOLE RENDERSI DISPONIBILE A VIVERE L'AVVENTURA CON I RAGAZZI, UN'ESPERIENZA UNICA CHE VEDE TANTI RAGAZZI E RAGAZZE IMPEGNATI IN QUESTA AVVENTURA.

MA NON CI SI PUÒ IMPROVVISARE.

OCCORRE METTERSI IN GIOCO E IL PRIMO SEGNO È PROPRIO LA PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI

LE PARROCCHIE DI OLGINATE, VILLA S. CARLO, GARLATE E PESCATO PROPONGONO LE VACANZE ESTIVE 2013 A ISOLA DI MADESIMO.

1° TURNO: DAL 14 AL 21 LUGLIO PER I RAGAZZI DI IIIA MEDIA, IA E IIA SUPERIORE:

2° TURNO: DAL 21 AL 28 LUGLIO PER IA E IIA MEDIA

3° TURNO: DAL 28 LUGLIO AL 7 AGOSTO PER IV E V ELEMENTARE

COSTO, COMPRENSIVO DI PENSIONE COMPLETA E VIAGGIO A/R IN PULLMAN

1° E 2° TURNO: € 230,00 – 3° TURNO € 220,00

i posti sono limitati (max 40). isCr ivEt Evi Entr o il 30 apr il E pr Esso i r ispEt t ivi or at o ri





Carlo Acutis



Carlo Acutis (1991-2006) era un adolescente del nostro tempo, simile a molti altri. Impegnato nella scuola, tra gli amici. Allo stesso tempo era un grande amico di Gesù Cristo, partecipava ogni giorno all'Eucarestia, faceva spesso l'adorazione eucaristica e si affidava alla Vergine Maria.

Carlo, morto a soli 15 anni a causa di una leucemia fulminante, dopo aver offerto la sua vita alla Chiesa e al Papa, ha lasciato nel ricordo di tutti un grande vuoto ed una profonda ammirazione per quella che è stata la sua breve ma intensa testimonianza di vita autenticamente cristiana. Il giovane era dotatissimo per tutto ciò che è legato al mondo dell'informatica tanto che i suoi amici che gli adulti laureati in ingegneria informatica lo consideravano un genio. Restavano tutti meravigliati della sua capacità di capire i segreti che l'informatica nasconde e che sono normalmente accessibili solo a coloro che hanno compiuto degli studi universitari specialistici. Gli interessi di Carlo spa-

ziavano dalla programmazione dei computer, al montaggio dei film, alla creazione dei siti web, ai giornalini di cui faceva anche la redazione e l'impaginazione, fino ad arrivare al volontariato con i più bisognosi, con i bambini e con gli anziani. Questo ragazzo sociologicamente uguale ai suoi compagni di scuola, è un autentico testimone che il Vangelo può essere vissuto integralmente anche da un adolescente. La sua breve esistenza, protesa all'incontro con Cristo, è stata come una luce gettata non solo sul cammino di quanti l'hanno incrociato sulla propria strada, ma anche di tutti coloro che ne conosceranno la sua storia, aiuterà soprattutto gli adolescenti di oggi, così problematici e tanto condizionati dai mass media, a riflettere sul significato della vita e sui valori evangelici come piena realizzazione di essa. Guardando a questo adolescente come a un loro compagno, che si è lasciato sedurre dall'amicizia per Cristo, e proprio per questo ha sperimentato

una gioia più vera, i nostri ragazzi saranno messi in contatto con una esperienza di vita che nulla ha tolto alla ricchezza dei giovani anni adolescenziali, ma li ha valorizzati ancora di più.

La dott. Francesca Consolini, Ufficio delle Cause dei Santi della Diocesi di Milano, Postulatore della Causa di beatificazione e canonizzazione di Carlo Acutis, scrive: *“E' importante amare questo nostro giovane amico, farlo conoscere, ricorrere alla sua intercessione presso Dio, ma sempre rispettando le norme prescritte dalla Chiesa e avendo sempre cura di segnalare alla Fondazione, che poi ne informerà la Postulatrice, le iniziative, le grazie ricevute, le pubblicazioni su Carlo”*.

Associazione amici Carlo Acutis -
Via Ariosto, 21 - 20145 Milano,
Tel. 02/48194408, (per solo urgenze cell.
339/6340122)
e-mail info@carloacutis.com
www.carloacutis.com

UNA GOCCIA PER OLGINATE

È nata l' iniziativa UNA GOCCIA PER OLGINATE promossa dall'Amministrazione Comunale e dalla Parrocchia .

Abbiamo aperto un conto corrente presso UBI Banca di Olginate sul quale è possibile fare versamenti e bonifici anche di poche entità.

I fondi raccolti verranno utilizzati, dopo una attenta valutazione da parte di un gruppo di lavoro composto da Assistente Sociale, Parroco e Assessore ai Servizi Sociali, per pagare bollette, affitto, buoni mense e altro a persone in difficoltà'.

Numero del conto corrente: 805

Iban: IT 98 X 05428 51640 00000000805.

Periodicamente comunicheremo a tutti come sono stati spesi i fondi raccolti.

Tutte le operazioni verranno effettuate tramite bonifico per garantire la massima trasparenza.

Per informazioni 3397538212

Grazie a tutti coloro che vorranno farsi solidali con coloro che sono in difficoltà contribuendo, anche con poco, a questo fondo!



La Gueglia. Una piccola “riviera” che ha per sfondo il lago ed i monti

a cura di Gianluigi Riva e Giovanni Aldeghi (9-continua)

Che pesci si pescavano ed il loro valore di mercato

Ogni tipo di pesce aveva il suo prezzo proporzionato dalla prelibatezza della carne.

In un atto di affitto della grande gueglia dei d'Adda, stipulato nel 1591, vengono elencati i vari pesci che venivano catturati con questa attrezzatura fissa ed il loro prezzo di mercato:

“Le anguille per tutto l'anno soldi vinti duoi la libra. (libbra = kg. 0,3267)

La trutta soldi vinti (la libra).

Luzi, Persici, t enche, t rise soldi deci per libra.

c avezalli et Balbi soldi sei per libra.

Salene soldi quatro le libra”

Tradotti nel linguaggio odierno, il nome dei pesci è: *anguille, trote (trutta), lucci (luzi), persici (persech), tinche (tenche), bottatrice (trise o butrisa), cavedani (cavezzalli), barbi (balbi), salene.*

Alcuni di questi pesci sono conosciuti, altri meno. Esclusi i pescatori, oramai ridotti di numero, ed i più anziani, pochi oramai conoscono pesci quali la tinca, la bottatrice, i barbi e la salena.

Cerchiamo di descriverne le peculiarità, basandoci principalmente su quanto scrive l'ing. Giovanni Cetti nel suo *“Pescatori di lago”*, edito nel 1862.

Tinca: ha carne squisita. Si cuoce, dopo aver tolta la pelle, a lesso, alla peschereccia, alla graticola, ai legumi, e si frigge all'olio e al burro. E' eccellente anche carpionata, principalmente d'estate.

Barbo: ha carne poco pregevole, e si cuoce sulla grata, in bianco o al burro oppure come stufato.

Bottatrice: ha carne tenerissima *“ed è tanto più squisita, tanto più è grassa”*. Si frigge nell'olio, al burro o con i legumi.

Salena: ha carne con molte lisce e non è molto appetitosa, se si esclude il periodo dell'accoppiamento. Vivendo in acque fangose, la carne ha un vago sapore del fango che viene mangiato in abbondanza da questo pesce.

Da ultimo non possiamo non parlare, riferendoci sempre al Cetti, dell'anguilla, la cui carne è seconda solo all'agone, un pesce che però non è mai stato presente nelle acque dell'Adda, ma solo nel lago di Como.

“Grande è il commercio che si fa dell'anguilla principalmente marinata: da noi si vende solo fresca. L'anguilla vive molto tempo fuor d'acqua. Prima di cuocerla le si toglie la pelle, se questa è molto grossa, ma se è piccola la si pulisce solamente. Per levare la pelle, la si taglia in cerchio vicino alla testa, poscia con un pannolino si rovescia, e la si estrae intiera.

Serve questa a varii usi nella arti. Se le anguille sono piccole, per pulirne la pelle si prendono delle foglie di fico, e con esse strette nella mano, reiteratamente si sfrega la pelle con il rovescio della foglia, oppure si scotta nell'acqua bollente o sopra le bragie, indi si raschia col filo di un coltello. In breve le si toglie tutto quel viscidume di cui è ricoperta.

Squisita è la carne dell'anguilla, ma atteso la sua ordinaria pinguedine, a certi stomaci ne torna difficile la digestione. Per levare il grasso delle sue carni, prima di cuocerla la si fa girare sopra la bragia, e se ne fa sgocciolare l'unto, poscia la si immerge per alcuni minuti nell'acqua tiepida. Si serve caldissima, perchè fredda è nauseante, insipida ed indigesta.

Le anguille nel nostro lago sono abbondanti, ma piuttosto piccole, toccando raramente i 3 chilogrammi. Se l'anguilla è grossa, il miglior modo di

cucinarla è allo spiedo. Si sala, si affumica, friggesi al burro, e cuocesi pure alla gratella, ai legumi, alla marinaia, alla piemontese, alla milanese, in fricandò, allo stecco ed in cento altri modi ma troppo lungo sarebbe il dire di tutti.”

Se nella seconda metà del 1800 le anguille erano ancora abbondanti, oggi sono molto meno presenti nelle acque dell'Adda anche a causa dei vari sbarramenti che sono costruiti lungo il corso di questo fiume che ne impediscono la regolare migrazione verso il mare ed il successivo ritorno. È auspicabile ricostruire l'habitat naturale per permettere a tutti questi pesci di ripopolare le acque del nostro lago e del nostro fiume, ma non è una cosa facile.

Troppo l'uomo ha inciso su questo ambiente non sempre intervenendo con opere rispettose della natura ma troppo spesso sfruttandone le sue peculiarità per fini meramente economici e di limitato orizzonte, non pensando alle conseguenze che ciò poteva avere nei tempi lunghi: come non pensare agli sconsiderati scavi recentemente effettuati nel letto del fiume che ne hanno modificato il suo assetto ottenuto nei secoli.

Gli equilibri faticosamente raggiunti lungo il passare del tempo dalla natura sono stati modificati ed è ora più difficile, ma non impossibile riequilibrare l'esistente. Possiamo solo sperare che il rendersi conto di questo problema porti tutti gli interessati a trovare accordi che pensino non solo al contingente ma al futuro che dobbiamo prevedere e costruire per preservare queste zone così delicate.



PACEM IN TERRIS

A cura di Ferruccio milani



Ci prepariamo a celebrare il 50° anniversario dell'Enciclica *"Pacem in terris"* pubblicata da Giovanni XXIII l'11 aprile 1963, che si colloca nella lunga serie di documenti sulla pace scritte dai Papi.

L'Enciclica esamina quattro sfere dell'ordine sociale: l'ordine tra gli esseri umani, tra questi e l'autorità pubblica, tra le autorità politiche, e il rapporto tra le comunità politiche e l'autorità mondiale nel suo complesso. L'ultima parte verte sul tema pastorale e offre suggerimenti e indicazioni.

L'ordine tra gli esseri umani: Ogni essere umano è persona, soggetto di diritti e di doveri. Ogni essere umano è portatore di diritti: all'esistenza; ai valori morali e culturali; di libertà di scelta ecc.

Rapporti tra gli esseri umani e i poteri pubblici all'interno delle singole comunità. Il rapporto tra le persone e l'autorità costituita arrochisce questo capitolo che è molto denso, poiché impegna una profonda riflessione sull'autorità, le sue origini e il suo rapporto con il Bene comune. Gli esseri umani sono sociali per natura e perciò è necessaria una autorità che sappia governarli. La ragione di essere dei poteri pubblici sta proprio nell'attuazione del Bene comune, in particolare il rispetto delle caratteristiche etniche dei vari gruppi umani, la partecipazione alla comunità politica, la promozione del Bene comune di tutti senza preferenze per alcuni.

Rapporti tra le Comunità politiche. Riproponendo i riferimenti dei quattro pilastri della pace: *"Le comunità politiche, le une verso le altre, sono soggetti di diritti e doveri nei rapporti di verità, nella giustizia, nella solidarietà operante e nella libertà"*.

I rapporti tra le comunità politiche vanno regolati nella verità eliminando ogni traccia di razzi-

smo, riconoscendo la pari dignità di natura e il diritto all'esistenza. Si diffonde sempre più la persuasione che le eventuali controversie tra i popoli non debbano essere risolte con il ricorso alle armi, ma con il negoziato.

Rapporti degli esseri umani e delle comunità politiche con la comunità mondiale. Per affrontare e risolvere i problemi complessi, urgenti e nuovi del Bene comune universale, non basta parlare di mancanza di buona volontà e di iniziative, ma di una deficienza strutturale degli strumenti. Necessitano, per lo stesso Ordine morale, poteri pubblici aventi strutture e mezzi delle stesse proporzioni. Ma è necessario che non si impieghi la forza, ma il contributo delle Nazioni alla sua creazione, sottoponendosi quindi all'autorità mondiale con scelte consapevoli e libere.

Il primo impegno per sviluppare la pace è partecipare alla vita pubblica. Ma le condizioni da rispettare si delineano unendo insieme la fede, il desiderio del bene, l'inserimento nelle istituzioni operando con efficacia.

La *"Pacem in terris"* nasce quando Papa Giovanni si rende conto che il suo intervento sulla crisi di Cuba ha avuto successo e che quindi sulla pace si può prendere una posizione fortemente innovativa. È difficile parlare di limitazioni, poiché questa Enciclica è profetica, anche per questo è ancora di grande attualità che non si è assolutamente esaurita nel suo corso, in confronto con il tempo e la storia che stiamo vivendo.

Briciole

L'odio non cessa con l'odio, in nessun tempo, l'odio cessa con l'amore: questa è la legge eterna (Budda)

Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17
nella sede di via Cesare Cantù, 81 - Tel. 3207249966
attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio

Aiutateci ad aiutare

Gesù, "seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma venuta una vedova povera, vi gettò due monetine che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: In verità io vi dico: questa vedova così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere". Anche oggi il Signore "osserva" chi getta la propria offerta nella cassetta "Farsi prossimo" a favore dei poveri della nostra comunità; egli conosce il cuore degli offerenti: di quelli che potrebbero dare molto e si limitano a qualche spicciolo, e di quelli che donando lo spicciolo fanno un vero e proprio sacrificio.

Benedetto XVI, nell'indire l'Anno della Fede, riferendosi alla vedova povera del Vangelo ne ha ricavato un prezioso insegnamento: "Essa appare come l'insegnamento interiore di chi fonda la propria vita su Dio, sulla sua parola, e confida totalmente in lui. (...) La Scrittura dice che la condizione oggettiva di bisogno, in questo caso il fatto di essere vedova, non è sufficiente: Dio chiede sempre la nostra libera ade-

sione di fede, che si esprime nell'amore per Lui e per il prossimo. Nessuno è così povero da non poter donare qualcosa". Questa sottolineatura è rivolta ai falsi poveri, a quanti chiedono e pretendono, senza portare il ben che minimo contributo di solidarietà verso il prossimo. Il Papa San Leone Magno, Dottore della Chiesa, morto nel 461, ha lasciato novantasei sermoni, in uno dei quali troviamo questo pensiero, tutto da riflettere: "Sulla bilancia della giustizia divina non si pesa la quantità dei doni, bensì il peso dei cuori. La vedova del Vangelo depositò nel tesoro del tempio due spiccioli e superò i doni di tutti i ricchi. Nessun gesto di bontà è privo di senso davanti a Dio, nessuna misericordia resta senza frutto".

La cassetta "Farsi Prossimo" è sempre in attesa delle generose offerte di quanti desiderano partecipare alla confezione di pacchi-viveri a favore di famiglie disagiate;

nelle prime due settimane di febbraio, precedenti la Quaresima, sono stati raccolti € 150. Non dimentichiamo chi soffre, sostenuti dalla Parola del Signore: "Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro".

ATTENZIONE!

DA QUESTO MESE DI FEBBRAIO I GIORNI DI RICEVIMENTO DEGLI INDUMENTI AL CENTRO AMICO (VIA C. CANTÙ, 81) SONO FISSATI NEL SEGUENTE MODO: 2° E 4° MERCOLEDÌ DEL MESE, DALLE ORE 15 ALLE 17.

GUARDAROBA "CENTRO AMICO": VIA CESARE CANTÙ, 81
INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ
RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ
DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

LENZUOLA A DUE PIAZZE – SCARPE DI OGNI NUMERO
ABBIGLIAMENTO BAMBINI DA 5 A 8 ANNI –
1 PASSEGGINO – 1 BICICLETTA

UNO DI NOI

Roma, 22 febbraio 2013

Reverendo e caro Parroco,
Le scrivo in riferimento all'iniziativa "u no di noi", promossa dai Movimenti per la vita di 20 Paesi europei.

Si tratta di raccogliere un milione di firme di cittadini europei, appartenenti ad almeno sette Paesi membri dell'Unione Europea, per chiedere la cessazione di ogni finanziamento ad attività che promuovono l'aborto nel mondo ed effettuano ricerche distruttive di embrioni umani. Perché "u no di noi"?

L'iniziativa dei cittadini europei denominata "u no di noi" intende chiedere alla Commissione europea, cioè al "governo" della Unione europea, che il riconoscimento del bambino concepito e non ancora nato abbia ricadute positive sulla ricerca scientifica, la sanità e la cooperazione allo sviluppo. Questi sono i temi che incrociano la vita umana prenatale e su cui la Commissione europea ha competenza. "u no di noi" è promossa dalle principali associazioni pro-life d'Europa, fra cui anche il Movimento per la vita italiano, ma è sostenuta da un Comitato in cui è rappresentato il Popolo della vita in tutte le sue articolazioni.



Pellegrinaggio parrocchiale a Lourdes

dal 20 al 26 maggio

**nizza- montpellier – barcellona – montser-
rat – Lourdes – Carcassone – a vignone**

Quota per persona (su base 35 partecipanti)
€ 740,00 Supplemento singola €. 148,00

Iscrizioni presso don eugenio o all'Agenzia o Iginatese viaggi,

Lunedì 15 aprile – ore 21.00 – presso aula
mons. Colombo, incontro di tutti gli iscritti al
pellegrinaggio per chiarimenti sul viaggio e ver-
samento di un acconto di € 250,00



**Mese di Aprile****Lunedì 01 – Dell'Angelo**

ore 8.00 S. Messa Fam. Mazzoleni e Spreafico
ore 10.30 S. Messa Comunità Parrocchiale

02 ore 8.00 S. Messa Walter, Angioletta, Giovanni e Davide
ore 18.00 S. Messa Angelo Panzeri e famiglia

03 ore 8.00 S. Messa Mario Ghislanzoni e Vittoria Pirola
ore 18.00 S. Messa Teresina Dadda

04 ore 8.00 S. Messa Camilla Valsecchi
ore 9.30 S. Messa (C.d.R.)
ore 20.30 S. Messa Caterina, Angelo e Isaia

05 ore 7.30 Esposizione Eucaristica
ore 8.30 S. Messa Famiglia Polvara
ore 18.00 S. Messa Giuseppe, Palmira e Madre Antonia Penati

06 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d.R.)
ore 18.00 S. Messa Defunti classe 1941

Ore 9-30: In Oratorio Catechesi III^a Elementare

Domenica 07 – II di Pasqua

ore 8.00 S. Messa Eugenio, Clementina e fam. Tentorio
ore 9.30 S. Messa N.N.
ore 11.00 S. Messa Ida Tavola
ore 18.00 S. Messa Elisa Rocchi e Luigi Gilardi – Germana Crippa e Luigi Sala

Ore 9-30: In Oratorio Catechesi IV^a Elementare

8 ore 8.00 S. Messa Tarcisia Pirola
ore 18.00 S. Messa Ambrogio Vergani

9 ore 8.00 S. Messa Giovanni e Laura Fumagalli
ore 18.00 S. Messa Adriano Esposito e Nini Pozzi

10 ore 8.00 S. Messa Famiglia Isella e Peppino
ore 18.00 S. Messa Cesare Redaelli

Ore 21-00: Incontro Gruppo Giovani in Oratorio

11 ore 8.00 S. Messa Giuseppina Panzeri e Mario Fumagalli
ore 9.30 S. Messa La Porta Angelica (C.d. R.)
ore 20.30 S. Messa Giordano Negri e genitori

12 ore 8.00 S. Messa Pedelli don Adelio
ore 18.00 S. Messa Antonio Pozzi e Marisa Tentorio

13 ore 16.30 S. Messa (C.d. R.)
ore 18.00 S. Messa Giuseppe, Caterina e Erminia Gilardi

Ore 9-30: Incontro V^a Elementare in Oratorio

Domenica 14 – III di Pasqua - 89° Giornata per l'università Cattolica

ore 8.00 S. Messa Giuseppe Bonacina
ore 9.30 S. Messa Giuseppina Bonfanti
ore 11.00 S. Messa Antonio Galotto
ore 18.00 S. Messa Carla Panzeri e Adriano Corno

Ore 9-30: Incontro I^a Media in Oratorio

15 ore 8.00 S. Messa Angioletta, Walter, Davide e Giovanni
ore 18.00 S. Messa Fernando, Maria e Lina Gilardi

16 ore 8.00 S. Messa Angela Maria Gilardi
ore 18.00 S. Messa Giulia Mottadelli e Silvio Vergani

17 ore 8.00 S. Messa Consorelle S. Vincenzo
ore 18.00 S. Messa Ambrogio Frigerio e Marita

Ore 21-00: Incontro Gruppo Giovani in Oratorio

18 ore 8.00 S. Messa Orlando Bolis e genitori
ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
ore 20.30 S. Messa Elisa Nava

19 ore 8.00 S. Messa Ancilla e Francesco Bonacina
ore 18.00 S. Messa Carlo Sala

20 ore 16.30 S. Messa (C.d. R.)
ore 18.00 S. Messa Mario Balzaretto

Ore 9-30: Incontro III^a e IV^a Elementare in Oratorio



**Domenica 21 – IV di Pasqua - 50° Giornata per le vocazioni**

ore 8.00 S. Messa Francesca, Luigi e fam. De Capitani
 ore 9.30 S. Messa Felice Gilardi e Giulia Milani
 ore 11.00 S. Messa Comunità parrocchiale
 ore 18.00 S. Messa Valerio Longhi

Ore 15:00: Celebrazione la Confessione

22 ore 8.00 S. Messa Alessandro Zuffi e famiglia
 ore 18.00 S. Messa Enrica Tentorio

23 ore 8.00 S. Messa Luigi, Vittoria e Clemente Redaelli
 ore 18.00 S. Messa Enrico Riva e Isolina Biella e figli

24 ore 8.00 S. Messa Sandro Dosso
 ore 18.00 S. Messa Giulia Colombo

Ore 21:00: Incontro Gruppo Giovani in Oratorio

25 ore 8.00 S. Messa
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Carlo Berera

26 ore 8.00 S. Messa Giuseppina Panzeri e Mario Fumagalli
 ore 18.00 S. Messa Luigi Redaelli

27 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d. R.)
 ore 18.00 S. Messa Carmela Milani e Giovanni Monguzzi

*Ore 9:30: Incontro II° Elementare in Oratorio***Domenica 28 – V di Pasqua**

ore 8.00 S. Messa Tilde Scaccabarozzi e famiglia
 ore 9.30 S. Messa Intenzioni offerente
 ore 11.00 S. Messa Maria Pia Galbusera
 ore 18.00 S. Messa Katia Corti

Ore 9:30: Incontro V° Elementare in Oratorio

29 ore 8.00 S. Messa Salvatore Gilardi
 ore 18.00 S. Messa Franco Gattinoni

30 ore 8.00 S. Messa Elio Cereda
 ore 18.00 S. Messa Ambrogio Vergani

Mese di Maggio

01 ore 9.30 S. Messa ACLI
 ore 18.00 S. Messa Fumagalli Peppino

Ore 21:00: Incontro Gruppo Giovani in Oratorio

02 ore 8.00 S. Messa Famiglia Polvara
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Luigi Passoni (in S. Rocco)

03 ore 7.30 Esposizione Eucaristica
 ore 8.30 S. Messa
 ore 18.00 S. Messa Franco Spandri

04 ore 16.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 18.00 S. Messa Angela Maria Gilardi

**A PARTIRE DA DOMENICA 26 MAGGIO E DURANTE I MESI DI GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO,
 LE S. MESSE DOMENICALI AVRANNO IL SEGUENTE ORARIO:
 8.00 – 10.30 – 18.00**





PASSONI 

VIA S. AGNESE, 18 OLGINATE (LC) - TEL. 0341 651808

Edicola
Cartoleria
Articoli regalo
Testi scolastici e non solo
Servizio fotocopie e fax
Plastificazione e rilegatura
Consegna a domicilio

Corti ottica & foto

Occhiali da vista su misura per ogni esigenza
Lenti a contatto per tutti
Stampe digitali e foto bianco/nero
www.miofotografo.it
le tue foto da casa

OLGINATE - Via S. Agnese, 7/9
Tel. 0341.681484 - info@occhialionline.it

Farmacia Dr. Fedeli

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC
Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

Lunedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Martedì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Mercoledì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Giovedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Venerdì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Sabato: 8.30-12.30

Idrovar 

di Valterio Edwards

Impianti idrotermosanitari civili ed industriali
Impianti di condizionamento
Esposizione arredo bagno

23854 OLGINATE (LC) - Via Cesare Cantù, 62
Tel. 0341/680717 - Fax. 0341/682968
E-mail: info@idrovar.it

EDIL FIRE 

di Valsecchi geom. Eleonora

Caminetti e Stufe

OLGINATE Via SPLUGA 95
Tel. & Fax (0341) 605356

NONS OTTICA 

di MANZOCCHI SARA

LE TUE FOTO DA CASA
www.miofotografo.it
codice: 21021234

ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
VASTA GAMMA DI MONTATURE DA VISTA E DA SOLE - LENTI A CONTATTO
SVILUPPO E STAMPA DIGITALE IMMEDIATA

Via Marconi, 7 - 23854 OLGINATE (Lecco)
Tel. 0341.682228 - Fax 0341.651084

IL GIORNALAIO 

di Besana Antonello

CentroVideo Videoteca 2400h - Punto SnaI

giornali • riviste • Cartoleria - fax - fotocopie
biglietti SAL • Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116

Bar Aurora 

Di Locatelli Linda

Cafè, aperitivi, After Dinner, Feste, Radreochi per ogni occasione
Tutto Completo e Champagne lounge

Numero 3699312736
Ci trovate in Via Don Gnocchi, 13 Olginate.
Stanno aperti da Martedì a Domenica dalle 7.00 alle 24.00

Bar AURORA "holly" 

Cristina Bonacina 

Creazioni Personalizzate di abiti da sposa e cerimonia
Servizi di sartoria e riparazioni

Via Gramsci, 17 - 23854 OLGINATE (LC)
Cell. 328.2184918

SIE 

di Alacqua Natale

IMPIANTI ELETTRICI
riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31
tel/fax 0341650424 vedatacqua.natale@virgilio.it

Paolo Roveri 

DOTTORE COMMERCIALISTA

Olginate (Lc) - via Belvedere 6
Cisano B.sco (Bg) - via Mazzini 46/A
tel. 035.4381137 - cell. 333.7997821
e-mail: paolo.roveri@yahoo.it

FRUTTA e VERDURA
E.Li NOBILE

Olginate (LC)
Via Santa Agnese 5 - Tel. 0341 680483

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE 

Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSILI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
bt@brianzatendegarlate.it

Ditta Elia Filippo 

Imbiancatura, verniciatura,
cartongessi, cappotti termici,
parquet, tappezzeria, decorazioni

Olginate - cell. 347.9438813
e-mail: filippo.erika@alice.it

CRIPPO 

metalmeccanica

serbatoi-porroni
facciate continue

Tel. 0341/682203 Fax. 0341/682976 Via Spluga, 80 23854 Olginate(LC)

FARINA 

ONORANZE FUNEBRI|NEBRI

DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI

24 ORE SU 24

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370

